

Swiss | La nuova spina dorsale della flotta a corto raggio di Swiss proviene dalla casa canadese Bombardier. Uno sguardo negli stabilimenti di produzione.

Ecco il nuovo jet di Swiss

Eccoci qui. Nell'enorme stabilimento di Bombardier a Mirabel, 40 chilometri a nordovest di Montréal in Canada. Davanti a noi un aereo nella prima fase di costruzione. È il primo modello commerciale del nuovissimo jet a corto raggio CSeries 100, di cui Swiss ha ordinato 30 esemplari; in totale sinora le ordinazioni hanno raggiunto quota 203. Questo velivolo tuttavia non è ancora pronto per essere fornito a Swiss.

Poco dopo ci troviamo nel modello simulativo della cabina dell'aereo passeggeri sinora più grande della casa Bombardier con una capienza da 110 a 125 posti: la prova dei sedili rende evidenti i vantaggi del nuovo velivolo di cui godranno i passeggeri: si ha più posto del solito, le cappelliere sono molto grandi, così come i finestrini. In più la curvatura della cabina è stata scelta in modo che i passeggeri non corrono sempre il rischio di urtare la testa.

20% in meno di carburante

Sia Bombardier che Swiss sottolineano che con il nuovo jet a corto raggio vengono introdotti nuovi standard: grazie alla struttura leggera e ai nuovi motori Pratt&Whitney, l'aereo consuma il 20 Uno sguardo nello stabilimento della fabbrica a Montréal. Più tardi qui verranno fabbricati anche gli aeromobili di Swiss. percento in meno di carburante ed è ancora più silenzioso rispetto ad altri aerei comparabili.

Il jet bireattore dovrebbe già essere nel servizio di linea di Swiss. In futuro costituirà la spina dorsale della flotta a corto raggio, al momento però si parla di una consegna dei primi esemplari nel secondo semestre 2015. È irritante, ma sono cose che capitano quando si tratta della fornitura di nuovi aerei. «Il termine di consegna effettivo dipende dalla certificazione dell'aereo e dall'avvio della produzione in serie. Bombardier deve volare e/o verificare tutti i dati riguardanti 2500 ore di volo di prova», afferma la portavoce di Swiss Myriam Ziesack. Il fatto è che l'attuale flotta a corto raggio, composta

Made in Switzerland

Numerose piccole aziende svizzere sono in affari anche in Canada e negli Stati Uniti nel campo dei mezzi di trasporto pubblici: ad esempio Kummler + Matter per le linee aeree di contatto per tram a Toronto o Newark (USA), Furrer + Frey per un sofisticato sistema di linee di contatto, che verrà impiegato anche in uno spettacolare ponte sopra il Tamigi presso New London.

di 20 quadrireattori Jumbolino, sta sentendo il peso degli anni, non è più economica e nemmeno ecologica.

A causa del ritardo, Bombardier deve mettere mano al borsello, che non può essere definito rigonfio. «Su questi dettagli non diamo informazioni», afferma il responsabile della comunicazione di Bombardier Marc Duchesne. Ultimamente proprio Air Canada ha rinunciato a una grande ordinazione presso il connazionale fabbricante di aerei. A proposito di ritardo: anche i nuovi treni Intercity a due piani delle FFS della casa Bombardier Svizzera vengono consegnati in ritardo, anche se in questo caso, non tutte le colpe sono del fornitore.

Consegne da tutto il mondo

Ma torniamo a Bombardier Aerospace: in quanto comprovato fabbricante di aerei a turboelica o di jet business e a corto raggio, l'azienda produce in modo simile ai suoi concorrenti: le componenti degli aeromobili vengono prodotte nel mondo intero e poi assemblate in Canada. Così le ali provengono da Belfast e la fusoliera dalla Cina. Al nuovo jet di Swiss, contrariamente all'Airbus, non contribuisce l'industria svizzera. Heinz W. Müller